

storia; la terra stessa d'Italia, alla quale Carlo Alberto si consacrò martire, non avrebbe potuto con più ardenti e teneri sforzi adoprarsi a mitigare le atroci ferite ond'ei fu precipitato nel sepolcro, nè con più commovente solennità di dolore accompagnare le di lui spoglie mortali.

A noi, a noi non sudditi, ma figli di quel grande, a noi che abbiamo raccolto il glorioso suo retaggio, a noi spetta mostrarci riconoscenti per lui; ed io godo altamente, o signori, che questa Camera italiana, mentre altrove col più mirabile scetticismo e morale e politico si invade il santuario della rappresentanza nazionale per attraversare il cammino alla civiltà, alla fratellanza dei popoli, e lussureggiare di omaggi a quanti despoti contristano l'Europa (*Bravo! bravo!*), questa Camera italiana dia ben altri esempi al mondo, e tributi i suoi omaggi alla memoria sacra del suo istitutore, alla memoria di un Re cristiano che, imitando il Divino Maestro, morì colla corona del martirio sul capo.

Di questa risposta e non d'altra noi possiamo degnare le miserabili calunnie delle quali, pochi giorni or sono, abbiamo meritato l'onore nella tribuna francese da tali esseri che calunniano non solo i popoli, ma ben anche Iddio (*Bravo! bravo!*), ammantando nel velo di religione la più sacrilega guerra ai diritti dell'umanità ed alla dottrina di Cristo. (*Applausi generali*)

Ecco dunque il mio voto, che voi, spero, tradurrete senza altro per acclamazione in forma di legge:

« Art. 1. Il Parlamento nazionale conferisce agli abitanti di Oporto il titolo di cittadini degli Stati sardi.

« Art. 2. Ognuno di essi che sarà di passaggio per questi Stati, o che vorrà fermarvi il suo domicilio, godrà di tutti i diritti civili spettanti quivi ai cittadini di nascita o di naturalizzazione. »

PRESIDENTE. Consulterò la Camera se voglia occuparsi della discussione del progetto di legge proposto dal signor Baralis, oppure se intende che questo progetto sia trasmesso negli uffici perchè abbia il suo ordinario corso.

Chi intende occuparsi fin d'ora di questa proposta, voglia sorgere. (*Pochissimi deputati sorgono*)

VALERIO L. Si faccia la controprova.

PRESIDENTE. Chi non intende occuparsi fin d'ora di questo progetto, sorga. (*Pochissimi deputati sorgono*)

MELLANA. Chiedo la parola.

PRESIDENTE. Il deputato Mellana ha la parola.

MELLANA. Mi spiace che il regolamento si opponesse a che mi fosse prima concessa la parola, giacchè l'avevo appunto domandata per impedire che seguisse questa incertezza nella votazione, e che essa non potesse essere da chi che sia male interpretata.

Qui tutti, senza distinzione di opinioni, applaudiscono ai nobili sensi espressi dall'onorevole deputato Baralis, e tutti desidererebbero di annuire alla sua giusta domanda, di occuparsi cioè immantinenti della legge da lui proposta, onde compiere ad un atto così doveroso inverso ai cittadini di Oporto, che tanti titoli hanno acquistati alla nostra gratitudine. Ma siccome il nostro Statuto non acconsente che si possa di slancio passare alla votazione di qualsiasi legge senza che il progetto sia prima passato negli uffici, e che sia la pubblica discussione preceduta dal preavviso di una Giunta, per ciò, fra lo slancio del cuore e l'imperio della legge quello dovette cedere; perciò molti deputati si sono astenuti dal prendere parte alla votazione. Comunque però possa essere il risultato di esso, certo è che noi dobbiamo avanti ad ogni altra considerazione, per quanto generosa possa essere, conservare inviolato lo Statuto.

Io quindi opino doversi la giusta proposta del deputato Baralis trasmettersi agli uffici.

CHENAL. Avant que les bureaux s'occupent de la proposition de monsieur le député Baralis, il me semble que la Chambre pourrait voter de remerciements à la cité d'Oporto.

DURANDO. Pare che potrebbe essere anche più efficace il pensiero di questa testimonianza di gratitudine alla città di Oporto, incaricando il nostro presidente di partecipare alla detta città per mezzo del nostro ministro portoghese quei sentimenti e ringraziamenti che voteremo una seconda volta; perocchè già in un'altra seduta, sulla proposta del deputato Valerio, furono votati.

PRESIDENTE. Faccio osservare alla Camera che, dipendentemente all'incarico da essa conferito all'ufficio della Presidenza, questo si è fatta una doverosa premura di indirizzarsi alla città di Oporto per ringraziarla a nome dell'intera Camera per l'ospitalità così gentilmente accordata al magnanimo Re Carlo Alberto. La lettera è stata scritta dall'ufficio ora sono molti giorni, forse un mese e più. Ma intanto io debbo consultare la Camera per sapere se essa persista nel suo voto, o se intenda che debba mettere nuovamente ai voti la proposta del deputato Baralis.

BARALIS. Io prego il signor presidente di voler ritenere la mia proposta come un'ordinaria proposta di legge, e mandarla negli uffici.

LANZA. Se si fosse trattato di prendere in considerazione la proposta del deputato Baralis, lo avremmo certamente fatto ad unanimità, ma il chiederne la discussione immediata è cosa che ha sorpreso gli animi di molti di noi.

Questa proposizione, che noi d'altronde accogliamo volentieri, si potrebbe col trasmetterla agli uffici maturare meglio, forse allargare e corredare di opportuni emendamenti.

Del resto nessuno di noi vuole opporsi a che si manifestino i sensi di gratitudine che a sì giusto titolo ci animano verso quella generosa città.

PRESIDENTE. Stante la dichiarazione fatta dal deputato Baralis, io credo che la Camera, malgrado il voto da essa emesso, non avrà nulla in contrario a che questa proposta segua il corso ordinario.

Quindi sarà la medesima trasmessa negli uffici.

VALERIO L. Propongo che sia subito trasmessa negli uffici come se si fosse già presa in considerazione (*Sì! sì! Bene! bene!*), perchè sia nominata la Commissione che ne riferisca senza chiedere agli uffici l'autorizzazione di leggerla, e senza entrare in discussione per la presa in considerazione.

PRESIDENTE. La Camera ha inteso la proposta del signor deputato Valerio perchè si nomini subito dagli uffici una Commissione per esaminare il progetto del deputato Baralis, omettendo la previa autorizzazione dei medesimi per la lettura del progetto, e la discussione per la presa in considerazione.

DEMARCHI. Si stampi tosto.

PRESIDENTE. Chi intende approvare la proposta Valerio, sorga.

(La Camera approva.)

Il progetto sarà stampato e distribuito agli uffici.

SEGUITO DELLA RELAZIONE DELLE PETIZIONI.

ASPRONI, relatore. Petizione 847. L'avvocato Pelisseri, patrocinante, dietro il progetto di legge presentato dal guardasigilli tendente ad imporre un nuovo peso sopra i comuni, nella mira di accrescere lo stipendio dei giudici di manda-